

COMUNE DI ROGNO
Provincia di Bergamo

COMUNE DI ROGNO		
Provincia di Bergamo		
- 3 APR. 2012		
PROT. N.	0001916	
Cat.	A	Cl. 6 Fasc.

CONTO CONSUNTIVO 2011

Relazione del Revisore dei Conti
Art. 239 D.Lgs. 267/2000, comma 1, lettera d)

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Rag. Asmara Ziboni

SOMMARIO

1) PREMESSA	
2) RISULTATO DELLA GESTIONE E SUA ANALISI	
3) CONTROLLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011	
3.1) Entrate di parte corrente	
3.2) Entrate tributarie.....	
3.3) Entrate da trasferimenti.....	
3.4) Entrate extratributarie.....	
3.5) Spese correnti.....	
3.6) Risultato della gestione corrente	
3.7) Risultato della gestione in conto capitale.....	
3.5) Risultato complessivo della gestione di competenza	
4) CONTROLLO DELLA GESTIONE RESIDUI	
4.1) Residui attivi.....	
4.2) Residui passivi	
4.3) Risultato complessivo della gestione residui	
5) CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO.....	
6) CONCLUSIONI.....	

1) PREMESSA

La sottoscritta Dott.ssa Rag. Asmara Ziboni, Revisore dei Conti del Comune di Rogno ai sensi degli articoli 234 e seguenti del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (TUEL), approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 35 del 28/03/2011, composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio di cui all'art. 228 TUEL;
- conto economico di cui all'art. 229 TUEL;
- conto del patrimonio di cui all'art. 230 TUEL;

e corredato da:

1. relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del TUEL approvata con delibera G.C. n. 20 del 28.03.2012;
2. determina n. 70 del 26.03.2012 del Servizio Finanziario in ordine alla ricognizione dei residui attivi e passivi, distinto per anno di provenienza;
3. conto del tesoriere;
4. prospetto di conciliazione;
5. tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
6. ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sull'eventuale riequilibrio della gestione ai sensi dell'art. 193 TUEL come da delibera n. 32 del 28.09.2011;
7. attestazione, rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario dottoressa Persiani Mariangela di inesistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

Considerato

- che avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2011 il Comune di Rogno ha adottato il sistema della **contabilità finanziaria** con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

Visto

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2011, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 23.03.2011, con le relative delibere di variazione esecutive ai sensi di legge;
- il Regolamento di contabilità attualmente in vigore con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di Revisione;
- le disposizioni di legge inserite nel Testo Unico degli enti locali;

Rilevato

- che l'attestazione di cui all'art. 239 punto "d" del TUEL si pone come allegato d'obbligo, sul piano giuridico, alla proposta di delibera Consiliare del Conto Consuntivo in questione quale strumento di valutazione sul piano economico-finanziario in base alle risultanze esposte nel documento contabile;



Verificato e controllato

- che le rilevazioni vengono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali e su un partitario dei capitoli;
- che risultano emesse n. 873 reversali tutte andate a buon fine ad esclusione di quelle annullate per errori materiali di compilazione e n. 2063 mandati andati a buon fine;
- che, sulla base di controlli a campione:
 1. i mandati di pagamento, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente estinti;
 2. le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge;
 3. è stato rispettato il principio di competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- che sono stati adempiuti gli obblighi fiscali riguardanti l'effettuazione ed il versamento delle ritenute sui compensi da lavoro dipendente e da lavoro autonomo corrisposti, mentre la dichiarazione dei sostituti di imposta per l'anno 2011 sarà oggetto di trasmissione telematica nei termini di legge non ancora scaduti;
- che è stata versata l'imposta regionale sulle attività produttive;
- che la dichiarazione IVA relativa alle attività in regime d'impresa per il periodo d'imposta 2011 sarà oggetto di trasmissione telematica, nei termini di legge non ancora scaduti;
- che sono stati adempiuti gli obblighi contributivi riguardanti le denunce agli Enti Previdenziali, sono state operate le relative ritenute ed effettuati i versamenti ai rispettivi enti;
- che l'ente ha provveduto alla ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi, ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui, con determinazione n. 70 in data 26.03.2012 del Responsabile del Servizio Finanziario;
- che il rendiconto è stato compilato secondo principi generalmente accettati e corrisponde alle risultanze della gestione;
- che il carico degli interessi passivi dell'Ente risulta inferiore al limite del 12% del totale delle entrate correnti previsto dalla legge per l'anno 2011;
- che l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata è conforme alle disposizioni di Legge;
- che il Tesoriere ha incassato tutte le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio, dategli in carico con appositi ruoli e con reversali di incasso;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- che nel conto del bilancio sono state riprese le risultanze dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, rispettivamente di € 1.571.515,80 e di € 2.129.373,12;
- che i servizi per conto di terzi per la parte di competenza pareggiano nella cifra



complessiva di € 258.835,17 sia negli accertamenti che negli impegni;

- che il Conto del Tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria;

Tenuto conto che

- lo scrivente Revisore, nominato con delibera n. 37 del 29.11.2010, a decorrere da tale data ha esercitato la sua funzione di controllo e di collaborazione con il Consiglio Comunale in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità del Comune di Rogno e nel Testo Unico degli enti locali;

Attesta

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del Tesoriere.

2) RISULTATO DELLA GESTIONE E SUA ANALISI

La presente relazione viene resa ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d), del TUEL non solo come attestazione circa la corrispondenza tra i dati di bilancio e le scritture contabili dell'Ente, ma vuole essere anche uno strumento interpretativo della gestione.

Il rendiconto della gestione costituisce il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione. All'inizio di ogni esercizio infatti il bilancio di previsione pone in essere la prima fase della programmazione nella quale l'Amministrazione comunale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali. Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato dell'organo esecutivo e dei funzionari preposti ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Pertanto il rendiconto e la relazione dell'organo esecutivo sono documenti essenzialmente tecnici che evidenziano le risultanze complessive ed i principali contenuti del conto in modo da consentire una rapida visione sulla situazione finanziaria complessiva dell'Ente, fornendo informazioni sui principali risultati specifici che la gestione dell'ultimo esercizio concluso ha consentito.

Da ciò l'importanza della disamina del risultato ottenuto che sinteticamente si rappresenta come segue:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.01.2011			792.160,75
RISCOSSIONI	1.386.335,76	2.890.932,58	4.277.268,34
PAGAMENTI	1.698.089,41	2.560.666,13	4.258.755,54
FONDO CASSA AL 31.12.2011			810.673,55
RESIDUI ATTIVI	145.628,86	406.774,26	552.403,12
TOTALE			1.363.076,67
RESIDUI PASSIVI	223.894,41	848.667,30	1.072.561,71
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011			290.514,96
FONDI VINCOLATI			0,00
FONDI NON VINCOLATI			290.514,96
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011			290.514,96



Il controllo del risultato finanziario trova conferma nei seguenti metodi di rappresentazione che ne consentono una lettura distinta in:

- risultato prodotto dalla gestione di competenza
- risultato prodotto dalla gestione residui

Primo

Fondo di cassa al 01.01.2011	792.160,75
TOTALE ACCERTAMENTI	4.829.671,46
TOTALE IMPEGNI	5.331.317,25
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	290.514,96

Secondo

MINORI SPESE DI COMPETENZA	2.184.258,57
MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (compreso avanzo applicato al bilancio)	2.295.885,16
DIFFERENZA	-111.626,59
AVANZO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	54.161,43
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	180.142,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.838,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011	290.514,96

GESTIONE DI COMPETENZA	
TOTALE ACCERTAMENTI COMPETENZA	3.297.706,84
TOTALE IMPEGNI COMPETENZA	3.409.333,43
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-111.626,59

GESTIONE DEI RESIDUI	
Fondo di cassa al 01.01.2011	792.160,75
TOTALE ACCERTAMENTI RESIDUI ATTIVI	1.531.964,62
TOTALE IMPEGNI RESIDUI PASSIVI	1.921.983,82
AVANZO ESERCIZIO PRECEDENTE	234.303,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.838,12

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	54.161,43
AVANZO APPLICATO AL BILANCIO	180.142,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	167.838,12
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-111.626,59
AVANZO CONTABILE AL 31 DICEMBRE 2011	290.514,96

L'analisi disaggregata del risultato finale consente di verificare l'influenza della gestione di competenza e quella della gestione dei residui.

La gestione di competenza ha generato un risultato negativo ammontante a € 111.626,59. Tale risultato è stato determinato senza tenere conto del fatto che nel corso dell'esercizio è stato impegnato in bilancio l'avanzo degli esercizi precedenti per € 180.142,00 e pertanto il risultato complessivo della gestione di competenza presenta un risultato finale positivo di € 68.515,41.

La gestione dei residui ha prodotto risorse per € 167.838,12 poiché è stato riaccertato che vi sono meno debiti da pagare per € 207.389,30 e sono stati accertati minori crediti

per € 39.551,18 ciò produce appunto uno scarto positivo di € 167.838,12. L'andamento dei residui è quindi fattore influente sul risultato finale, infatti non tutti i crediti provenienti dal passato sono stati riscossi o riconfermati, così come non per tutti i debiti provenienti dal passato permane l'obbligo al pagamento.

Concludendo il Comune di Rogno vantava al 01.01.2011 un avanzo di € 234.303,43, che subisce un decremento di € 111.626,59 per effetto del risultato della gestione di competenza ed un incremento di € 167.838,12 per effetto del risultato positivo della gestione dei residui. Il risultato finale al 31.12.2011 si posiziona pertanto a € 290.514,96 ed è tutto costituito da fondi non vincolati.

3) CONTROLLO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011

Lo scrivente Organo di Revisione ha preso in esame il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 e dalla sua disamina, svolta secondo criteri di revisione comunemente accettati sulla base della discrezionalità professionale e del grado di affidabilità delle procedure interne amministrative, è risultata la corrispondenza del rendiconto stesso alle scritture contabili.

I risultati del conto consuntivo dell'esercizio 2011 si rappresentano nella seguente tabella:

	1	2	(2-1)/1	3	(3-2)/2
Entrate	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	D	Accertamenti	D
Titolo I Entrate tributarie	1.277.500,00	2.089.680,00	63,58%	2.030.932,36	-2,81%
Titolo II Trasferimenti	869.096,00	65.797,00	-92,43%	37.186,85	-43,48%
Titolo III Entrate extratributarie	434.009,00	428.821,00	-1,20%	416.205,34	-2,94%
Titolo IV Entrate da capitali	1.000.600,00	968.402,00	-3,22%	427.907,67	-55,81%
Titolo V Entrate da prestiti	1.431.650,00	1.171.650,00	-18,16%	126.639,45	-89,19%
Titolo VI Servizi conto terzi	395.600,00	429.100,00	8,47%	258.835,17	-39,68%
Avanzo di amministrazione	150.000,00	180.142,00	0,200947		-100,00%
TOTALE	5.558.455,00	5.333.592,00	-4,05%	3.297.706,84	-38,17%

	1	2	(2-1)/1	3	(3-2)/2
Spese	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	D	Impegni	D
Titolo I Spese correnti	2.404.525,00	2.462.240,00	2,40%	2.260.366,85	-8,20%
Titolo II Spese in conto capitale	2.197.330,00	2.140.052,00	-2,61%	588.290,20	-72,51%
Titolo III Rimborso di prestiti	561.000,00	302.200,00	-46,13%	301.841,21	-0,12%
Titolo IV Servizi conto terzi	395.600,00	429.100,00	8,47%	258.835,17	-39,68%
TOTALE	5.558.455,00	5.333.592,00	-4,05%	3.409.333,43	-36,08%

Osservazioni:

Lo scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive si posiziona al 4,05%; trattasi di uno scostamento molto contenuto, indicatore di una ottima attività di programmazione. Il Comune di Rogno ha deliberato nel corso dell'esercizio 2011 n.



4 variazioni di bilancio (compresa la deliberazione n. 132 del 14.12.11 – prelievo dal fondo di riserva) oltre a quella di assestamento generale dei conti nel novembre 2011. Tali variazioni hanno interessato in particolare le entrate del titolo I e II con particolare riferimento ai trasferimenti dallo Stato che, per effetto delle nuove normative sul federalismo fiscale, sono transitate dal titolo II al titolo I.

Per quanto riguarda invece lo scostamento tra previsioni definitive e accertamenti/impegni, esso si posiziona a livelli più elevati, tuttavia gli scostamenti vanno analizzati nel dettaglio delle voci che compongono il bilancio per poter verificare l'effettivo realizzo degli obiettivi programmati per l'anno 2011.

Sul versante della gestione corrente si evidenziano le sottoelencate variazioni significative:

- nel titolo I delle entrate si registrano scostamenti significativi di oltre € 58.747,64 in buona misura dovuti ai minori accertamenti ICI e TARSU;
- nel titolo II delle entrate si registra un scostamento negativo di € 28.610,15 dovuto principalmente ai minori contributi dallo Stato e dalle Regioni;
- nel titolo III delle entrate si registra uno scostamento negativo di € 12.615,66 principalmente dovuto ai minori diritti di segreteria e ai minori rimborsi sui mutui;
- nel titolo I delle spese correnti si registra un abbattimento di costi per € 201.873,15, a dimostrazione che l'Ente ha operato con oculatezza ottenendo risparmi significativi;
- nel titolo III delle spese per rimborso prestiti si registrano sostanzialmente degli arrotondamenti, rileva inoltre il fatto che il comune di Rogno non ha utilizzato l'anticipazione di cassa inizialmente ipotizzata in € 260.000,00.

Pertanto la gestione di parte corrente del bilancio è stata programmata e si è realizzata con linearità.

Sul versante della gestione capitale si evidenziano le seguenti variazioni significative:

- le minori entrate di € 185.100,00 sul versante delle alienazioni patrimoniali in quanto non si è dato corso ad alcuna alienazione di aree. Complessivamente si registrano minori contributi per eventi alluvionali, minori introiti da concessioni edilizie da alienazioni di beni e così per un totale di € 540.494,15 sull'intero titolo IV;
- l'Ente ha dato seguito solo ad alcuni dei mutui programmati determinando uno scostamento negativo rispetto alle previsioni definitive di € 1.305.010,55 a valere su tutto il titolo V e non è ricorso all'anticipazione di cassa;
- nel titolo II delle spese conseguentemente si registra la mancata realizzazione degli interventi finanziati con le risorse sopramenzionate.

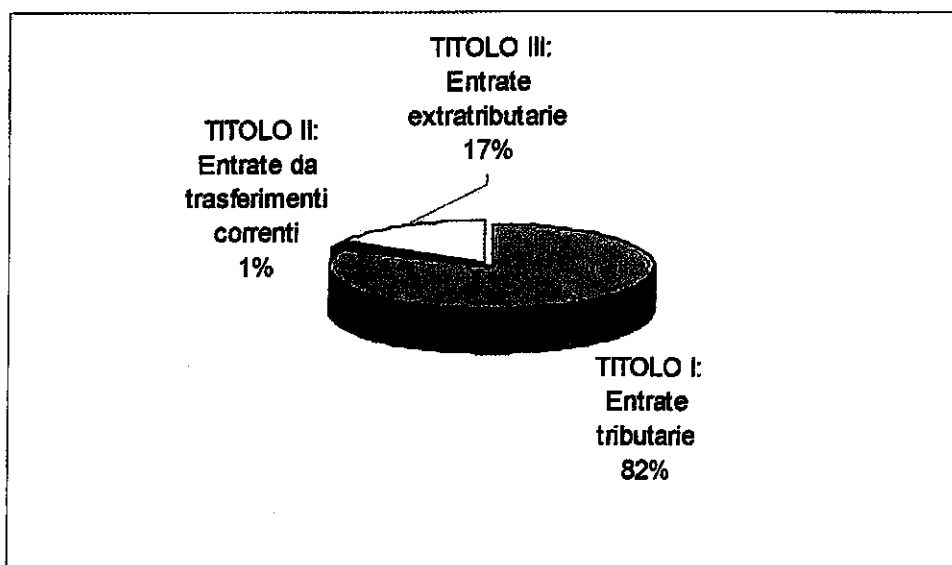
Con particolare riferimento alla gestione in conto capitale, si ricorda che il bilancio di previsione è uno strumento autorizzatorio, in esso sono ipotizzate opere che diversamente non potrebbero essere messe in atto ma che non sempre trovano attuazione nello stesso esercizio e vengono quindi, per scorrimento, riproposte in esercizi successivi.

3.1) Entrate di parte corrente

Le entrate correnti sono così suddivise:

Accertamenti di competenza	Consuntivo 2011	Incidenza %
TITOLO I: Entrate tributarie	2.030.932,36	81,75%
TITOLO II: Entrate da trasferimenti correnti	37.186,85	1,50%
TITOLO III: Entrate extratributarie	416.205,34	16,75%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.484.324,55	100,00%

Le entrate correnti rappresentano circa il 75% dei flussi di risorse complessivamente amministrate dal Comune di Rogno nel corso dell'esercizio 2011 (2.484.324,55/3.297.706,84), peraltro esprimono una incidenza molto vicina a quella dell'esercizio precedente. L' 81,74% di tali entrate, quelle tributarie, superano di molto i trasferimenti, e unitamente alle entrate extratributarie concorrono in maniera significativa a finanziare la macchina amministrativa. Il titolo secondo mette in evidenza i trasferimenti centrali e periferici e ha fatto registrare un decremento significativo rispetto all'esercizio precedente a seguito della normativa su federalismo fiscale che ha determinato uno spostamento dei trasferimenti dello Stato al titolo I, e si attesta all' 1,50% delle entrate correnti.



Passiamo ora all'esame delle riscossioni delle stesse entrate di parte corrente.

	Accertamenti	Riscossioni	R / A
Titolo I - Entrate tributarie	2.030.932,36	1.900.901,55	93,60%
Titolo II - Trasferimenti correnti	37.186,85	30.558,54	82,18%
Titolo III - Entrate extratributarie	416.205,34	256.682,18	61,67%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.484.324,55	2.188.142,27	88,08%

Il livello di riscossione delle entrate correnti si presenta molto buono, ciò consente una tranquilla gestione della Tesoreria e l'assenza di tensioni di liquidità.

3.2) Entrate tributarie

Le entrate tributarie previste inizialmente in € 1.277.500,00, successivamente integrate con i fondi statali di Compartecipazione all' Iva e Fondo sperimentale di equilibrio sono state, assestate in € 2.089.680,00 ed accertate definitivamente in € 2.030.932,36. Pertanto le stime si sono realizzate per la quasi totalità.

All'interno delle entrate tributarie, i tributi più rilevanti per gettito sono stati i seguenti:

- l'ICI, che da sola ha generato risorse per € 749.947,00, registrando un sostanziale rispetto delle previsioni assestate a conferma della bontà delle previsioni. L'attività di controllo su anni pregressi ha registrato accertamenti superiori a € 80.000,00, con un incremento di € 20.000,00 rispetto alle previsioni iniziali, riferiti a pratiche che si sono perfezionate solo nel 2011;
- la **Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani** il cui gettito complessivo è stato di € 325.129,65 (oltre all'addizionale ex ECA) riportato a residuo;
- l'**Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica** il cui gettito è stato di € 43.727,76 tutto incassato.

3.3) Entrate da trasferimenti

Le entrate da trasferimenti previste inizialmente in € 869.096,00 sono state assestate, per le ragioni sopra esposte, in € 65.797,00 ed accertate definitivamente in € 37.186,85. All'interno delle entrate da trasferimenti, le risorse più rilevanti per gettito sono state le seguenti:

- i **Trasferimenti correnti dello Stato** sono stati trasferiti al titolo I e ammontano rispettivamente:

. Compartecipazione Iva € 255.673,76;

. Fondo sperimentale perequativo € 481.026,13;

Resta al Titolo II il fondo investimenti, legato ai contributi sui mutui accesi fino al 1992, che ammonta a € 12.757,46.

Scarsamente significativi i trasferimenti da altri Enti:

- i **Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione** il cui gettito è stato di € 17.214,08;
- i **Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate** il cui gettito è stato di € 6.628,31.

3.4) Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste inizialmente in € 434.009,00 sono state assestate in € 428.821,00 ed accertate definitivamente in € 416.204,34, registrando uno scostamento negativo di € 12.615,66.

All'interno delle entrate extratributarie, i proventi più rilevanti per gettito sono stati i seguenti:

- i **Proventi dei servizi pubblici** il cui gettito è stato di complessive € 70.669,93 ed al loro interno le risorse più importanti sono rappresentate dai diritti di segreteria e di rogito, dai proventi per l'assistenza scolastica (trasporto), dalle sanzioni per

- violazione del codice della strada e dai proventi dell'illuminazione votiva;
- i **Proventi dei beni dell'ente** il cui gettito è stato di complessive € 176.495,22 in gran misura dal canone di concessione laghetto GERE 2 e dagli impianti sportivi;
- gli **Interessi attivi** il cui gettito è stato di € 3.327,44;
- gli **utili netti da partecipare** per ben € 1.750,44;
- i **Proventi diversi** il cui gettito è stato di complessive € 163.962,31 ed è relativo in particolare al rimborso mutui assunti per il servizio idrico integrato e al rimborso spesa per il servizio consortile di segreteria.

3.5) Spese correnti

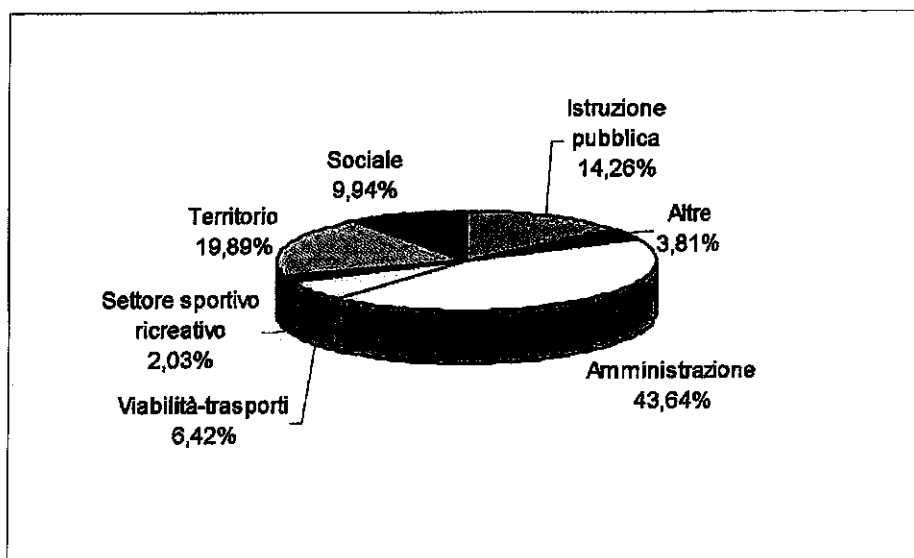
Le **spese correnti** inizialmente previste in € 2.404.525,00 sono state assestate a € 2.462.240,00 ed impegnate in € 2.260.366,85; tra l'asestato e l'impegnato si registrano pertanto limature del 8,20%.

Esse rappresentano le spese ordinarie di gestione sostenute dall'Ente nel corso dell'intero esercizio finanziario per far funzionare la "macchina amministrativa".

Ancorché esse siano eterogenee per composizione (dagli stipendi del personale, agli interessi passivi, al costo per la cancelleria) e difficilmente scindibili al fine di calcolare i costi dei vari servizi resi dall'Ente, è tuttavia indispensabile il loro riparto poiché è fondamentale per conoscere il costo dei vari servizi offerti agli utenti se si vuole misurare l'efficienza ed economicità degli stessi. Per tale ragione se ne fornisce la seguente rappresentazione:

<i>Impegni di competenza</i>	Impegnato	Incidenza %
Amministrazione generale	986.514,78	43,64%
Giustizia	0,00	0,00%
Polizia Locale	49.404,83	2,19%
Istruzione pubblica	322.401,49	14,26%
Cultura e beni culturali	36.659,26	1,62%
Settore sportivo e ricreativo	45.891,20	2,03%
Settore campo turistico	0,00	0,00%
Viabilità e trasporti	145.224,49	6,42%
Gestione territorio e ambiente	449.586,73	19,89%
Settore sociale	224.643,07	9,94%
Sviluppo economico	0,00	0,00%
Servizi produttivi	41,00	0,00%
TOTALE	2.260.366,85	100,00%

La lettura della tabella sopra rappresentata consente di individuare le aree che assorbono l'entità maggiore di risorse di parte corrente, in altre parole quelle in cui l'Ente è maggiormente impegnato. Se si escludono le spese per l'amministrazione generale che sono indispensabili per far funzionare la macchina amministrativa, l'Ente risulta impegnato in primis nella gestione del territorio, seguono l'istruzione pubblica, il settore sociale e la viabilità.

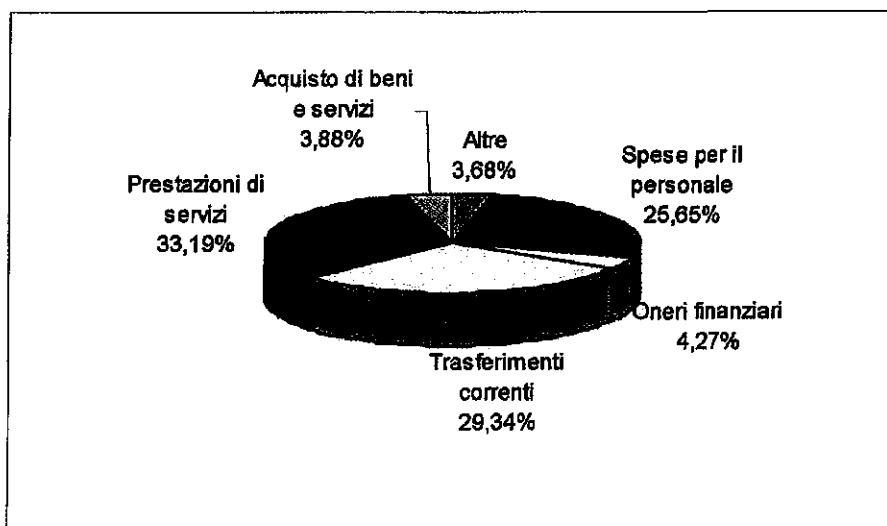


Le spese correnti risultano così classificate secondo l'analisi economico funzionale:

<i>Impegni di competenza</i>	Importo	Incidenza %
Spese per il personale	579.751,18	25,65%
Spese per acquisto di beni e materie	87.630,66	3,88%
Prestazioni di servizi	750.268,46	33,19%
Spese per utilizzo beni terzi	0,00	0,00%
Trasferimenti	663.208,14	29,34%
Interessi passivi e oneri finanziari	96.420,15	4,27%
Imposte e tasse	50.055,82	2,21%
Spese per ammortamenti	0,00	0,00%
Oneri straordinari gestione corrente	33.032,44	1,46%
TOTALE	2.260.366,85	100,00%

La voce più rilevante riguarda l'acquisizione dei servizi che l'Ente, non disponendo di risorse interne adeguate, acquisisce all'esterno. Seguono i trasferimenti che assorbono il 29,34% delle spese correnti, essi attengono in particolare al servizio di smaltimento dei rifiuti, alla scuola materna e ai servizi alla persona. Mentre le spese per il personale assorbono il 25,65 % delle spese correnti.

[Handwritten signature]



3.6) Risultato della gestione corrente

Complessivamente le entrate caratteristiche di gestione di cui ai primi tre titoli delle entrate generano un gettito complessivo di € 2.484.324,55. Tali entrate coprono interamente le spese ordinarie di gestione di cui al titolo primo delle spese pari a € 2.260.366,85. Tuttavia l'indebitamento al quale l'Ente ha fatto via via ricorso nel tempo assorbe altri € 301.841,21 per il rimborso della quota capitale dei mutui nel tempo contratti e che deve essere coperto con le entrate ordinarie dell'Ente:

Entrate di cui ai titoli I-II-III	€ 2.484.324,55(+)
Spese correnti di cui al titolo I	€ 2.260.366,85(-)
Spese per rimborso di prestiti di cui al titolo III	€ 301.841,21(-)
SALDO ECONOMICO	€ 77.883,51(-)
Avanzo di amministrazione in parte corrente	€ 0,00(+)
OO.UU applicati alla parte corrente	€ 0,00(+)
Risultato della gestione corrente	€ 77.883,51 (-)

3.7) Risultato della gestione in conto capitale

La gestione di competenza richiede, per essere completata, l'esame degli interventi effettuati in conto capitale e delle fonti finanziarie utilizzate per coprirli. L'area di bilancio interessata sul versante delle entrate è quella del titolo IV e V e sul versante delle spese è quella del titolo II.

Le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale previste inizialmente in € 1.000.600,00 sono state assestate in € 968.402,00 ed accertate definitivamente in € 427.907,67.

Le entrate da accensione di prestiti previste inizialmente in € 1.171.650,00 (esclusa anticipazione di cassa) ed assestate in € 1.171.650,00 sono state realizzate per € 30.000,000 per l'acquisto di un automezzo per la squadra operai;

Per non aggravare il tasso di indebitamento dell'Ente è stata fatta un'operazione di devoluzione dei residui mutui in essere che ha consentito di finanziare l'opera "Realizzazione marciapiede località di Bessimo" e così complessivamente i mutui ammontano a € 126.639,45;

Complessivamente l'analisi della gestione in conto capitale fornisce i seguenti elementi:

Entrate di cui ai titoli IV-V	€	554.547,12(+)
OO.UU applicati alla parte corrente	€	0,00(-)
Spese impegnate titolo II	€	<u>588.290,20(-)</u>
Risultato della gestione capitale	€	33.743,08(-)
Avanzo applicato in parte capitale	€	<u>0,00(+)</u>
Risultato della gestione capitale	€	33.743,08(-)

3.8) Risultato complessivo della gestione di competenza

A conclusione dell'analisi sulla **competenza 2011** si osserva che la stessa ha conseguito il seguente risultato:

Saldo economico	€	77.883,51(-)
Risultato della gestione capitale	€	<u>33.743,08 (-)</u>
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA	€	111.626,59(-)
Avanzo applicato al bilancio 2011	€	<u>180.142,00(+)</u>
RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA	€	68.515,41 (+)

4) CONTROLLO DELLA GESTIONE RESIDUI

4.1) Residui attivi

Il Comune di Rogno ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestioni 2011 e precedenti.

Dalla verifica a campione effettuata sulle risultanze del Conto Consuntivo e della contabilità dell'Ente riferita al 2011, si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel Conto, con quelli registrati nella contabilità.

La tabella che segue mostra la sintesi dell'andamento dei residui attivi presenti al

01.01.2011.

Gestione	Titoli	Residui attivi iscritti a bilancio	Riscossioni	Residui da riportare	Totale accertamenti	Maggiori o minori residui
Corrente	I - II - III	1.011.468,94	897.353,64	79.643,89	976.997,53	34.471,41
C/Capitale	IV - V	546.048,11	483.350,01	63.742,10	547.092,11	-1.044,00
Servizi c/terzi	VI	13.998,75	5.632,11	2.242,87	7.874,98	6.123,77
Totale		1.571.515,80	1.386.335,76	145.628,86	1.531.964,62	39.551,18

Percentuale di riscossioni sulle previsioni definitive

Gestione corrente	88,72%
Gestione in conto capitale	88,52%
Gestione servizi per conto terzi	40,23%
TOTALE	88,22%

In merito a tali rapporti si osserva:

il livello di riscossione dei residui attivi di parte corrente è ottimo, la riscossione arriva circa al 90% dei residui iniziali presenti. Dei residui attivi di parte corrente presenti all'01.01.2011 ne rimangono da incassare soltanto € 79.643,89 lo stesso per i residui di parte capitale incassati al 90% circa. Significando quindi che le opere in corso vengono via via realizzate e onorate

Al valore dei residui attivi provenienti dalle gestioni pregresse si aggiungono i crediti maturati nel corso dell'esercizio 2011 che ammontano a € 406.774,26. Di detti crediti si elencano i più significativi:

Risorsa 1020070 T.R.S.U.....	€	104.804,24
Risorsa 3050440 Servizio consortile di Segreteria.....	€	40.639,52
Risorsa 3050940 Rimborso Mutui servizio idrico.....	€	62.435,74
Risorsa 4031020 Contributo Regionale per Castagneti.....	€	63.000,00

4.2) Residui passivi

Gestione	Titoli	Residui passivi iscritti a bilancio	Pagamenti nell'esercizio	Residui da riportare	Totale impegni	Minori residui
Corrente	I	533.688,00	419.654,22	68.869,86	488.524,08	45.163,92
C/Capitale	II	1.586.225,51	1.276.428,82	153.664,55	1.430.093,37	156.132,14
Rimborso prestiti	III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	IV	9.459,61	2.006,37	1.360,00	3.366,37	6.093,24
Totale		2.129.373,12	1.698.089,41	223.894,41	1.921.983,82	207.389,30

Percentuale di pagamenti su previsioni definitive

Gestione corrente	78,63%
Gestione in conto capitale	80,47%
Gestione rimborso prestiti	0,00%
Gestione servizi per conto terzi	21,21%
GESTIONE COMPLESSIVA	79,75%

In merito a tali rapporti si osserva:

il livello di pagamento dei residui passivi di parte corrente si presenta discreto. Complessivamente circa il 80% dei residui passivi di parte corrente presenti al 01.01.2011 sono stati pagati. Lo stesso per i residui passivi di parte capitale, in linea con l'andamento dei residui attivi.

Al valore dei residui passivi provenienti dalle gestioni pregresse si aggiungono i debiti maturati nel corso dell'esercizio 2011 che ammontano a Euro 848.667,30.

4.3) Risultato complessivo della gestione residui

Minori residui attivi riaccertati (saldo)	€	39.551,18(-)
Minori residui passivi riaccertati	€	<u>207.389,30(+)</u>
Risultato della gestione dei residui	€	167.838,12(+)

Concludendo, poiché la gestione dei crediti e dei debiti del passato concorre a determinare il risultato finanziario ed economico finale, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione può così riassumersi:

Avanzo esercizi precedenti non applicato	Euro	54.161,43 (+)
Avanzo esercizi precedenti applicato	Euro	180.142,00(+)
Saldo gestione corrente	Euro	77.883,51 (-)
Saldo di parte capitale	Euro	33.743,08 (-)
Saldo gestione residui	<u>Euro</u>	<u>167.838,12(+)</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	Euro	290.514,96(+)

5) CONTO ECONOMICO E CONTO DEL PATRIMONIO

L'ordinamento contabile per il Comune di Rogno prevede che il conto consuntivo sia costituito oltre che dal tradizionale conto del bilancio, anche dal conto economico e del conto del patrimonio.

Il conto del bilancio esprime la sintesi finanziaria della gestione esso rileva le entrate accertate sia riscosse che da riscuotere e le spese impegnate sia pagate che da pagare nel



corso dell'anno, sulla base dell'autorizzazione derivante dal bilancio di previsione e dalle variazioni ad esso autorizzate.

Il conto economico, invece, oltre ad esprimere il risultato economico della gestione, considera le variazioni finanziarie nell'aspetto economico che esse misurano per riclassificazione, le rappresenta a seconda che esse esprimano la gestione caratteristica piuttosto che finanziaria o straordinaria e costituisce il fondamento di ogni valutazione sull'efficienza, sulle alternative gestionali e sui confronti costi-qualità.

Infine **il conto del patrimonio** dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause.

Il Comune di Rogno affronta il problema della redazione dei documenti economici da più anni, tale elaborazione tuttavia avviene solamente a esercizio terminato, e ciò rende necessario effettuare una ricerca extracontabile delle informazioni necessarie alla compilazione del conto economico e del conto del patrimonio sulla base dei principi contabili vigenti.

Il prospetto di conciliazione riveste quindi un'importanza fondamentale essendo l'unico strumento contabile disponibile per far transitare i dati finanziari del conto dal bilancio verso una rendicontazione, sia pur non esaustiva, di tipo economico-patrimoniale. Il prospetto di riconciliazione consente il passaggio dalla semplice misurazione finanziaria dei fatti di gestione, alla misurazione economica degli stessi. Attraverso il prospetto di riconciliazione si realizza quindi una visione completa e correlata dei risultati contabili della gestione visti sia nella loro dimensione finanziaria, sia in quella economico-patrimoniale.

Pertanto il Comune di Rogno sulla base dei dati risultanti dal prospetto di riconciliazione ha compilato:

- 1) **il CONTO ECONOMICO**, redatto secondo lo schema a struttura scalare di tipo civilistico con le voci classificate per natura, che presenta i seguenti risultati parziali:
 - **risultato della gestione caratteristica** pari a € - 149.072,84, come differenza tra ricavi e costi tipici di gestione;
 - **risultato della gestione operativa** che non coincide con il risultato della gestione caratteristica essendoci stati nel corso del 2011 proventi da aziende speciali e partecipate per € 1.750,44 e oneri per € 2.500,00 che posizionano il risultato della gestione operativa a € - 149.822,40;
 - **risultato della gestione finanziaria** pari a € -93.092,71, come differenza tra interessi attivi ed interessi passivi su mutui e prestiti;
 - **risultato della gestione straordinaria** pari a € + 243.457,84 come differenza tra insussistenze del passivo e sopravvenienze attive e gli oneri straordinari della gestione corrente ed insussistenze dell'attivo;
 - **risultato economico di fine esercizio** pari a € + 542,73.

Le rettifiche effettuate hanno riguardato:

- l'inserimento nei costi degli **ammortamenti** per l'importo di € 457.843,46 calcolati ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 con riferimento al valore attribuito alle immobilizzazioni;
- gli oneri straordinari del Titolo I delle spese per € 33.032,44 inseriti appunto nella gestione straordinaria;
- l'inserimento delle **insussistenze del passivo** per € 207.389,30 misurate da

minori impegni su residui passivi delle sopravvenienze attive per € 17.306,88 misurate da maggiori accertamenti su residui attivi, e delle insussistenze dell'attivo per € 56.858,06 misurate da minori accertamenti su residui attivi.

CONTO ECONOMICO			
		Importi parziali	Importi totali
A	PROVENTI DELLA GESTIONE		
1)	Proventi tributari (Tit. I)	2.030.932,36	
2)	Proventi da trasferimenti (Tit. II)	37.186,85	
3)	Proventi da servizi pubblici (Categoria 1^)	70.669,93	
5)	Proventi da gestione patrimoniale (Categoria 2^)	172.328,22	
6)	Proventi diversi	125.750,48	
7)	Proventi da concessioni di edificare	0,00	
8)	Variazioni nelle rimanenze	0,00	
	TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE		2.436.867,84
B	COSTI DELLA GESTIONE		
9)	Personale	579.751,18	
10)	Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	87.630,66	
11)	Variazioni nelle rimanenze	0,00	
12)	Prestazioni di servizi	749.951,42	
13)	Godimento beni di terzi	0,00	
14)	Trasferimenti	660.708,14	
15)	Imposte e tasse	50.055,82	
16)	Quote di ammortamento d'esercizio	457.843,46	
	TOTALE COSTI DI GESTIONE		2.585.940,68
	RISULTATO DELLA GESTIONE		-149.072,84
C	PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI		
17)	Utili	1.750,44	
18)	Interessi su capitale di dotazione	0,00	
19)	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	2.500,00	
	TOTALE PROVENTI E ONERI		-749,56
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		-149.822,40
D	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
20)	Interessi attivi	3.327,44	
21)	Interessi passivi	96.420,15	
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-93.092,71
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	Proventi		
22)	Insussistenze del passivo	207.389,30	
23)	Sopravvenienze attive	17.306,88	
24)	Plusvalenze patrimoniali	108.652,16	
	TOTALE PROVENTI	333.348,34	
	Oneri		
25)	Insussistenze dell'attivo	56.858,06	
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	
28)	Oneri straordinari	33.032,44	
	TOTALE ONERI	89.890,50	
	TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		243.457,84
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		542,73

- 2) **II CONTO DEL PATRIMONIO**, che dimostra la consistenza degli elementi patrimoniali a fine esercizio, evidenziandone le variazioni intervenute per effetto della gestione e per altre cause, presenta i seguenti risultati:

Attività

- **Immobilizzazioni** pari a € 13.841.306,03, risultano incrementate delle capitalizzazioni e diminuite degli ammortamenti e delle dismissioni;
- **Crediti** pari a € 552.403,12 corrispondenti con i residui attivi da bilancio;
- **Fondo di cassa** pari a € 810.673,55 come da attestazione del tesoriere;
- **Ratei e risconti attivi** pari a :
 - Risconti attivi € 317,04

La consistenza patrimoniale complessiva ammonta ad € 15.204.699,74 mentre restano da realizzare opere per € 536.237,70 come risulta dai conti d'ordine.

Passività

- **Patrimonio netto** pari a € 9.798.613,34
- **Conferimenti** pari a € 2.808.104,05
- **Debiti:**
 - Per mutui: pari a € 2.056.989,15 corrispondenti ai mutui residui da pagare;
 - Di funzionamento: € 501.583,07 e ai residui passivi del titolo I e III;

Conti d'ordine

- **Per opere da realizzare** pari a € 536.237,70

In merito alle attività il Revisore rileva:

- i valori iniziali delle immobilizzazioni sono quelli desunti dal conto del patrimonio dell'esercizio 2010. Le variazioni in aumento riguardano i pagamenti del titolo II della spesa, sia in conto residui che in conto competenza, sostenuti per la realizzazione di interventi in conto capitale nel corso del 2011. L'incremento più rilevante si registra per i beni demaniali perché riferiti a opere pubbliche ultimate (passerella fiume Oglio, impianto fotovoltaico, non ancora inventariate. Le variazioni in diminuzione riguardano le alienazioni del Titolo IV - categoria I - Proventi cave, nonché gli ammortamenti che misurano il logorio fisico dei beni;
- nell'attivo circolante rilevano da un lato i residui attivi pari a € 552.403,12 corrispondenti ai crediti da incassare esistenti al 31.12.2011, rileva il fondo di cassa pari a € 810.673,55 e corrispondente alla dichiarazione resa dal Tesoriere,

In merito alle passività il Revisore rileva:

- nel patrimonio netto un incremento dovuto al risultato economico positivo risultante dal conto economico;
- € 2.056.989,25 desunta dai piani di ammortamento dei singoli mutui è riferita alla consistenza finale dei debiti residui per mutui, i debiti di funzionamento ammontano a € 501.583,07, corrispondenti ai residui passivi di cui al Titolo I e le somme anticipate per c/terzi di € 33.492,37 corrispondenti ai residui passivi di cui al Titolo IV delle spese. Il totale dei residui passivi presenti nel conto finanziario trova corrispondenza nel conto del patrimonio se ai debiti di funzionamento vengono sommati gli impegni per opere da realizzare contenuti nei conti d'ordine.

I **conti d'ordine** posti in calce allo stato patrimoniale riguardano i valori che non



influenzano il patrimonio rappresentando al tempo stesso un debito e un credito e sono costituiti dagli impegni assunti per le opere ancora da realizzare sul patrimonio del Comune di Rogno.

Il Revisore rammenta che tutti gli elementi attivi e passivi indicati nel conto del patrimonio devono trovare corrispondenza nei valori espressi nell'inventario che, a norma dell'art. 230, comma 7, del TUEL deve essere aggiornato annualmente.

6) CONCLUSIONI

Il Revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile in adempimento alle disposizioni in materia di revisione economico-finanziaria previste dal Testo Unico degli enti locali, in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

L'Organo di Revisione conclude osservando in via generale la regolarità contabile-finanziaria della gestione dell'Ente

esprime parere favorevole

all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2011 e

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto 2011 alle risultanze della gestione contabile dell'Ente.

Lovere , 03.04.2012

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Rag. Asmara Ziboni

